



Comunicato stampa

Data: 14.03.2025

Fermato furgone entrato in Svizzera carico di 19 motorini non sdoganati

Gli agenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) hanno fermato la settimana scorsa un furgone con a bordo 19 motorini. L'autista era entrato in Svizzera senza sdoganare correttamente la merce presso la dogana commerciale. È stato intercettato dagli agenti del servizio mobile dell'UDSC durante un controllo. Nel retro del suo furgone erano stipati i ciclomotori destinati, una volta restaurati, alla rivendita su suolo svizzero. L'uomo è stato multato ed ha dovuto inoltre sdoganare la merce.

È stato grazie ad un controllo mobile all'interno del territorio che i collaboratori dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) hanno intercettato e fermato un uomo alla guida di un furgone carico di motorini non sdoganati. La merce, in tutto 19 ciclomotori, era stipata nel retro di un furgone con targhe confederate. Il fermo è avvenuto la settimana scorsa, il 5 marzo, sull'autostrada in direzione nord, più precisamente nell'area di servizio "Segoma" tra Riva San Vitale e Capolago. La merce era stata già respinta, lo stesso giorno, al valico di Pizzamiglio, in quanto considerata merce commerciale. L'autista, un 43enne di nazionalità kosovara, non ha però seguito le indicazioni degli agenti UDSC ed è rientrato in Svizzera. Ha dovuto così pagare una multa di alcune migliaia di franchi oltre ad aver dovuto sdoganare correttamente la merce.

Importare merci commerciali in Svizzera

Le merci commerciali importate in Svizzera vanno dichiarate obbligatoriamente per scritto o elettronicamente presso gli uffici doganali. Occorre osservare gli orari di apertura degli stessi. È possibile svolgere autonomamente le fasi indicate o incaricare un fornitore di servizi ([casa di spedizione](#), [ditta di corriere](#), [agenzia di sdoganamento](#)) di tutta o parte della procedura.

L'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) garantisce la sicurezza globale al confine. Svolge funzioni di protezione e controllo, riscuote i dazi doganali e le imposte e contribuisce a circa un terzo delle entrate totali della Confederazione. Con la lotta alla criminalità transfrontaliera e alla migrazione irregolare, l'UDSC contribuisce anche alla sicurezza della Svizzera. L'UDSC svolge inoltre compiti in circa 100 settori non doganali, come gli agenti terapeutici, la conservazione delle specie o la protezione dei marchi. Fa parte del mandato dell'UDSC controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all'analisi della situazione e dei rischi. L'ulteriore sviluppo dell'UDSC si concentra sul programma di digitalizzazione e trasformazione DaziT e sulla revisione totale della legge doganale. L'obiettivo è rendere più efficienti i processi al confine attraverso la standardizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure.

Per ulteriori informazioni:

Nadia Passalacqua, Servizio stampa UDSC
Tel. 058 480 86 52, Mob. 079 879 52 11
medien@bazg.admin.ch

Allegati:

2 fotografie motorini (Fonte UDSC)